**Ludivine Goupillaud, *De l'or de Virgile aux ors de
Versailles. Métamorphoses de l'épopée dans la seconde
moitié du XVII^e siècle en France***

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28896>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28896

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 389

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, « Ludivine Goupillaud, *De l'or de Virgile aux ors de Versailles. Métamorphoses de l'épopée dans la seconde moitié du XVII^e siècle en France* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28896> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28896>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Ludivine Goupillaud, *De l'or de Virgile aux ors de Versailles. Métamorphoses de l'épopée dans la seconde moitié du XVII^e siècle en France*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

LUDIVINE GOUPILLAUD, *De l'or de Virgile aux ors de Versailles. Métamorphoses de l'épopée dans la seconde moitié du XVII^e siècle en France*, Genève, Droz, 2005, pp. 394.

- 1 Questo ricco e appassionante volume è dedicato all'epopea francese secentesca, di cui conosciamo la scarsa qualità artistica, anche se in anni recenti essa è stata rivisitata e in certo modo rivalutata da Gabriella Bosco, in numerosi studi ed articoli. In questo libro, l'Autrice sceglie un periodo particolare (la seconda metà del Seicento) e un punto di riferimento dominante (l'*Eneide* di Virgilio); e questa scelta determina l'impostazione e l'analisi dello studio. Tutti i suoi capitoli, infatti, hanno come *exergue* un verso virgiliano, e Virgilio è il punto di riferimento di tutte le parti in cui esso è suddiviso. La prima parte, *Les héritiers*, analizza gli "eredi" diretti di Virgilio: in primo luogo i traduttori dell'*Eneide*, poi il modo in cui viene affrontato il problema posto dall'eroe, la strutturazione del poema virgiliano, il mistero e la magia della produzione del mantovano, infine il rapporto con il Sublime.
- 2 Seguono *Les fils prodigues*, parte concentrata sull'epopea francese, sui tentativi di rinnovamento del genere, sull'educazione del Grand Dauphin e sulla collezione *Ad usum Delphini*, infine sull'educazione del nipote di Luigi XIV – e quindi su *Télémaque* di Fénelon.
- 3 La terza parte, *Les Affranchis*, analizza invece il naufragio dell'epopea: colloca Virgilio nella *querelle des Anciens et des Modernes*, confronta l'epopea in crisi con il successo

parallelo del romanzo, e si conclude su Versailles, luogo del nuovo “oro” che risponde all’“oro” virgiliano.

- 4 Il rapidissimo percorso che abbiamo suggerito serve soltanto ad alludere alla ricchezza dei problemi che sono affrontati nel volume, il quale meriterebbe un’assai più ampia recensione, capace di analizzare e commentare il modo in cui si articolano al suo interno uno studio della tradizione classica, il rinnovamento di questa tradizione, l’intrecciarsi di problemi, di generi, di atteggiamenti culturali, artistici e filosofici.